



h 181

Battista Laurati per la nuda proprietà e il mutuo, come sopra chiesto, sarebbe destinato dal richiedente alla diminuzione di passività contratte, a suo tempo, per provvedere all'acquisto di cui sopra.

La Commissione Tecnica Consultiva Immobiliare, in adunanza del 21 aprile 1947, esprimeva parere favorevole alla concessione di un mutuo fino a L. 2.000.000.

La richiesta del sig. Laurati è stata quindi sottoposta, in data 14 maggio 1947, alla Commissione del Personale, per un parere in merito alla possibilità di concedere il mutuo richiesto alle condizioni previste dal regolamento per i mutui al personale dell'I.N.A. (ordine di servizio n. 741 del 14/2/1947), tenuto anche conto delle norme di cui al D.L. 29 marzo 1947, n. 143, istitutivo dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio.

La Commissione del personale, rilevato che, come risulta dal citato contratto di compravendita 20 marzo 1945, al Sig. Marcello Laurati spetta soltanto l'usufrutto sull'appartamento suddetto (di guisa che è da presumersi che il padre di lui, Giovanni Battista Laurati, abbia voluto di proposito riservarsi la nuda proprietà dell'immobile per potere eventualmente disporre, nei limiti consentiti